



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2014/00012 DEL 26/11/2014

OGGETTO : COMUNICAZIONI

L'anno duemilaquattordici il giorno 26 del mese di novembre, alle ore 16:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	SI
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 12 su n. 12 consiglieri assegnati

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

COMUNICAZIONI del 26/11/2014

In apertura del Consiglio, il Presidente, alcuni Consiglieri ed ospiti istituzionali hanno effettuato comunicazioni diverse.

Tutte le comunicazioni sono state riportate su fono-registrazione, la cui trascrizione è parte integrante dell'atto.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



IV Municipio: Loseto Ceglie Carbonara

SEDUTA DEL GIORNO 26 NOVEMBRE 2014

Ordine del Giorno

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI.

PUNTO N. 2 – PRESA D'ATTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DEL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO PER IL MANDATO AMMINISTRATIVO 2014-2019.

PUNTO N. 3 – ARREDO URBANO 2014. APPROVAZIONE LINEE DI UTILIZZO DI € 75.000,00.

PUNTO N. 4 – MERCATINI DI NATALE 2014. APPROVAZIONE ISTITUZIONE, SITI E DISCIPLINARE.

**PUNTO N. 5 – LINEE DI INDIRIZZO PER L'EFFETTUAZIONE DI PROGETTI A FAVORE DI MINORI A RISCHIO DI DEVIANZA, PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI € 54.000,00.
APPROVAZIONE**

PUNTO N. 6 – REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA SALA CONSILIARE DEL
COMUNE DI BARI. PARERE

PUNTO N. 7 – REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIOVISIVE DEL CONSIGLIO
COMUNALE. PARERE

PUNTO N. 8 – RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE DELLO STATUS DI QUARTIERE AL
COMPENSORIO S. RITA.

La seduta inizia alle ore 15.30

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Possiamo procedere al secondo appello e invito il Direttore a fare l'appello, grazie.

Il Direttore procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Direttore: 12 presenti: assolutamente il numero è sufficiente per proseguire.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Allora, possiamo procedere con il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: C'è un invito ai Consiglieri e al Presidente per il 30 novembre: "A nome di UNUCI e mio personale desidero invitare la S.V. alla cerimonia celebrativa in ricordo dei caduti di tutte le guerre che avrà luogo in Bari Carbonara il 30 novembre 2014 in occasione dell'ottantesimo anniversario di UNUCI. La cerimonia avrà inizio con la Santa Messa officiata nella chiesa di Santa Maria del Fonte alle ore 11.00 e continuerà in piazza Umberto con la deposizione di corona al monumento dei caduti. Il delegato regionale, generale Amato Manzi".

Un'altra comunicazione è che sono stati presentati due ordini del giorno. Ci sono ulteriori comunicazioni da parte dei singoli Consiglieri? La parola al Consigliere Quaranta.

Quaranta Nicola: Grazie, Presidente, saluto lei, saluto il Direttore, i Consiglieri e l'unico ospite. Presidente, nei Consigli precedenti io le avevo chiesto di interessarsi alla problematica delle pensiline sulla linea ANTAB 21 e nei giorni scorsi, volendo acquisire notizie dall'ANTAB, ho pensato di vedere prima almeno le comunicazioni e i numeri di protocollo a cui far riferimento, perché ero sicuro che, telefonando a qualche dirigente dell'ANTAB, mi avrebbe chiesto sicuramente qualche riferimento. Però sembra che dai nostri uffici non sia uscita nessuna richiesta ufficiale, il che a me sembra strano: io sono sicuro che lei si è interessato perché lei mi disse anche che non ne avevano in azienda, le avevano commissionate, però qui di comunicazioni ufficiali non ce ne sono.

Comunque, al di là di questo, io sono sicuro che lei si è interessato, approfondisca un attimo questo argomento perché io la voglio sensibilizzare maggiormente perché, come le dicevo l'altra volta, purtroppo quella zona di via Quaranta, via Manzari e via Gorizia in Ceglie, è una zona dove non ci sono ripari alternativi, se così si può dire, tipo balconi o androni di palazzi: lì un poveretto che sta aspettando l'autobus quando piove si deve solo bagnare, ma quando uno parte di lì vuol dire che sta andando in città o a scuola o al lavoro e non può stare poi una giornata in queste condizioni.

Io quindi vivamente la prego di intraprendere delle azioni, anche più forti, per l'ottenimento di tale servizio.

Poi, Presidente, volevo chiederle: per quanto riguarda l'ordine del giorno che approvammo l'altra volta sullo striscione dei marò, quale tipo di azione ha intrapresa e a che punto è l'iter. Grazie.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Allora, per quanto riguarda le questioni delle pensiline, ti confermo che, seppur non c'è nessun atto formale, comunque c'è stato un intervento e pare che le stiano producendo perché in totale sul nostro territorio pare che ci sia una necessità di cinque pensiline perché anche in altri due posti c'è la necessità di allocarle.

Per quanto riguarda, invece, la questione dello striscione, solo qualche giorno fa abbiamo ricevuto il PEG e quindi dobbiamo ora verificare dal punto di vista della spesa se ci sono per quest'anno i presupposti per poter procedere, sennò dobbiamo vedere con quello che sarà il bilancio dell'anno prossimo. Per la verità, forse al Comune c'è già uno striscione che hanno dismesso e quindi noi

potremmo utilizzare questo: stanno facendo delle verifiche in deposito per vedere, perché c'è e lo dovevano solo reperire.

Ci sono altre comunicazioni? Consigliere Andriulo, prego.

Andriulo Alberto: Grazie al Presidente, grazie al Direttore, buonasera ai Consiglieri e ai cittadini. Signor Presidente, come le accennavo prima dell'inizio di questa seduta, credo che c'è necessità di creare una metodologia per avere dei question-time presso la nostra sede degli Assessori del nostro Comune di Bari, perché facciamo delle richieste su cui io personalmente ho necessità di avere un riscontro. Pertanto le chiedo di farsi carico presso la Conferenza dei Capigruppo, a cui lei accennava prima, per vedere se c'è la possibilità di istituire, su richiesta dei Consiglieri municipali, un question-time, in maniera tale da poterci raffrontare direttamente e chiedere risposte a tutto ciò che viene avanzato dal presente Consiglio.

Un'altra questione su cui le chiedo nuovamente di avere risposta è quella dello stato dei bagni in piazza, perché so che è stato realizzato il progetto della perizia da parte dell'ingegner Lozuppone per quanto riguarda il decoro dei bagni, che a suo tempo sono stati oggetto di atti di vandalismo, di furto del rame, eccetera. Io ho necessità di sapere, visto che la ripartizione ha detto che ha approvato la perizia ed è stata mandata per gli acquisti successivi, a che punto è l'iter e a che punto è l'affidamento di questo lavoro perché noi dobbiamo ridare immagine al nostro territorio. Grazie.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Sempre per le comunicazioni, il Consigliere Paloscia.

Paloscia Michele: Presidente, Direttore, Consiglieri, cittadini, io vorrei iniziare con il chiedere scusa oggi perché avevamo un incontro a seguito di quello che ci fu l'altro giorno presso la scuola di Santa Rita con i cittadini, però per motivi personali non ho potuto partecipare e quindi mi piacerebbe avere la possibilità di sentire da lei come è andato quell'incontro a cui doveva partecipare anche l'Assessore al ramo.

In più le volevo chiedere, per quanto riguarda, invece, la problematica rom in via Luigi Ranieri, così come l'abbiamo presentata al comandante Donati quando è venuto qua, a che punto siamo; i cittadini ormai vedono fantasmi ovunque e oggi addirittura ho saputo che da parte dell'Amministrazione queste persone sono state anche censite sul nostro territorio e io ho detto: "Guardate, voi mi state dicendo qualcosa di nuovo" e se questo è successo, credo che sia veramente grave cioè noi abbiamo un campo rom che è stato censito sul territorio. Noi già avevamo posto il problema, ripeto, al Comandante di fare delle verifiche perché in realtà il campo è molto più vasto di quello che può sembrare apparentemente, però sarebbe utile anche approfondire questo aspetto; addirittura noi abbiamo un campo rom censito sul territorio e, come Municipio, come Istituzione, non ne sappiamo niente.

Quindi, se vogliamo accelerare gentilmente quei controlli che ci aveva promesso il comandante Donati, probabilmente anche in sinergia non solo con i Vigili Urbani, ma anche con la Polizia e con i Carabinieri, sarebbe sicuramente una cosa più tecnica e quindi loro si sapranno coordinare; però forse noi, come Municipio, dovremmo spingere un po' di più nei confronti appunto delle Istituzioni competenti in materia, in questo caso appunto le Forze dell'Ordine che sono specifiche per la materia, perché non posso andare io a controllare quanti rom ci sono o se veramente sono stati censiti. Grazie.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Per le comunicazioni, il Consigliere De Giulio.

De Giulio Michele: Presidente, Direttore, pubblico, Consiglieri, vorrei collegarmi un attimino riallacciarmi a quanto già ha detto nelle sue comunicazioni il Consigliere Nicola Quaranta: mi risulta da persone comunque fidate che effettivamente una richiesta da parte sua e dell'Amministrazione all'ANTAB non c'è mai stata e conoscendo la storia pure, quella delibera fu

approvata dal Consiglio da me presieduto, eravamo in campagna elettorale e c'era tutta questa fretta di inaugurare la linea 21, by-passando chiaramente l'intero Consiglio dell'epoca. Ma non è concepibile, è assurdo che, dopo sette mesi aver inaugurato quella linea dell'autobus, non ci siano le pensiline, ma lei mi insegna che se non c'è una richiesta, dall'altra parte dormono, perché le posso assicurare che chi mi ha detto che non c'è stata nessuna richiesta e, di conseguenza, non si sono ancora mossi realizzarle, non è l'ultimo degli ultimi nell'azienda ANTAB.

Vorrei comunicarle un'altra cosa, Presidente: io apprendo purtroppo da altre persone perché, come dice il Consigliere Michelangelo Quaranta, io sono un pochettino tecnoleso, non vado su facebook, non mi interessa, i rapporti miei sono diretti con le persone, non mi appassionano questi rapporti tecnologici, che lei già da tempo è andato all'incrocio Ceglie, Adelfia, Loseto, Valenzano, facendola passare giustamente, ma ci sta, per una cosa sua, quando quella fu una delibera addirittura approvata da noi e sponsorizzata all'epoca dal Consigliere Peppino Loiacono, ma, detto questo, perché poi ci sono passato, hanno tolto i tre o quattro alberelli, ma della rotatoria non si vede ancora la luce. Eppure il 2 luglio 2011 il precedente Consiglio ha deliberato una serie di rotatorie presenti sul nostro territorio e, per chi non lo sa, le rotatorie vengono realizzate dai fondi comunitari, proprio per cercare di eliminare i semafori e rendere la viabilità più agibile e più sicura.

Quindi mi preoccupa che, dopo tre anni quasi, non si vede l'ombra di una rotatoria e soprattutto ci si è dimenticati di quei podisti morti sulla via Fanelli angolo via Gorizia, ci si è dimenticati di altri incidenti, vedi l'ultimo della ragazza in via Madonna delle Grazie; sta di fatto che dopo tre anni le chiedo di impegnarsi soprattutto e seguire che fine ha fatto quella delibera e soprattutto se c'è la volontà di realizzarle. Grazie.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Altre comunicazioni? Allora, andiamo, per quanto riguarda le comunicazioni, alle risposte.

Relativamente alla questione delle pensiline, ho detto che non c'è stato nessun atto formale, ma atti informali ci sono e molto probabilmente forse anche con livelli superiori a quelle che sono dell'ANTAB.

Relativamente, invece, al campo rom, c'è stato un intervento dei Vigili Urbani e, nell'ambito dei controlli fatti su tutti i campi rom, sono anche andati su quel campo la mattina presto, ma quando fanno le operazioni non possono chiamare te: già il fatto che non avevano avvisato nessuno, caso strano, c'è stata una stranezza, non hanno trovato nessuno nel campo e infatti c'erano le roulotte, gli indumenti, tutto tranne che le persone. Hanno visitato tutti i campi rom nella stessa operazione.

Per quanto riguarda il censimento, approfondirò questa cosa, ma non vorrei che abbiano scambiato il censimento con l'identificazione dei rom, perché l'identificazione è una cosa, è un atto dovuto dagli organi di Polizia, quando fanno gli interventi per verificare alcune situazioni.

Per quanto riguarda le rotatorie, per quella sulla strada provinciale Ceglie-Loseto, i lavori li sta facendo la Provincia di Bari con fondi dell'Amministrazione Provinciale e fondi regionali quindi il Comune di Bari non c'entra assolutamente nella realizzazione della rotatoria. Quando vogliamo vedere, fornisco la documentazione ed ero stato avvisato e invitato in funzione di ex Consigliere provinciale e ex Assessore provinciale, perché quel semaforo e quella rotatoria parte con la mia prima elezione alla Provincia di Bari. Quindi gli uffici della Provincia hanno ritenuto di darmi notizia e quindi abbiamo fatto il sopralluogo quando c'è stata la consegna dei lavori, che hanno fatto gli ingegneri dalla Provincia, quindi se un lavoro è comunale su una strada comunale, non vedo perché debba andare la Provincia a consegnare i lavori.

Quindi credo di aver dato risposta.

Paloscia Michele: Il problema è che io non metto in dubbio il fatto di questa vicenda oggi, però ripeto che proprio in questi giorni chi si è lamentato in modo particolare e forte sono residenti, vigili e carabinieri e mi sembra strano quello che lei sta dicendo oggi, cioè che c'è stato un intervento sul territorio. Ritengo in qualsiasi caso che di questo intervento se possibilmente possiamo avere un'ufficialità perché noi abbiamo l'obbligo di tranquillizzare i cittadini: non possono venirci a dire,

come il discorso della pulizia che facevano dei bidoni dell'AMIU, quando non li vedeva mai nessuno. Io ritengo che, nel momento in cui c'è un intervento del genere, importante per il territorio del IV Municipio, almeno l'Istituzione e i Consiglieri devono saperlo, pure all'indomani: "Vedete che abbiamo fatto questo", perché noi dobbiamo tranquillizzare e rasserenare gli animi che sono purtroppo agitati. Noi qua abbiamo furti dentro le case, furti di macchine e vogliono, Presidente, che la fontanina del giardino sia tolta perché addirittura vedono la fontana come il problema perché vedono in continuazione riempire d'acqua, farsi i bagni e tutto il resto.

Questa è una cosa gravissima e lei oggi sta dicendo che sono andati a fare il controllo e sono spariti, ma ripeto che io le posso anche mostrare che cosa mi hanno scritto proprio questa mattina le persone del territorio, cioè io stamattina ho preso l'operatore perché giù portano del materiale tipo materassi e tutto il resto, lasciandolo lungo tutto il percorso; se voi vedete, tutta la zona è segnata da simboli che hanno tutto un valore particolare per quelli che girano in continuazione.

Io dico che l'Amministrazione, cioè noi ci dobbiamo sobbarcare di poter promulgare, anche perché nel momento in cui noi l'andiamo a dire, tranquillizziamo i cittadini perché veramente c'è paura e con una situazione del genere a livello nazionale queste situazioni sono veramente da tirare su l'animo dell'attenzione e della paura perché poi alla fine può succedere una fesseria e può succedere l'incidente che probabilmente va a finire sui giornali con un certo clamore.

Mi piacerebbe, Presidente, che veramente di questa cosa qualcuno venisse a parlare qua al Consiglio: se ci sono problemi lo facciamo a porte chiuse, se ci sono problemi dal punto di vista anche della nostra sicurezza, perché c'è anche da dire questo, ma ci vengono a comunicare le cose come stanno, la Polizia, i Carabinieri, quelli che hanno fatto l'intervento, però le posso assicurare che è stato detto che sarà fatto e anche il Comandante disse: "Vediamo di organizzare questa cosa", però io non ho visto seguito a quello e le posso assicurare che da noi, se c'è movimento, si vede, ma purtroppo sono loro che sanno essere trasparenti.

Quindi se vogliamo approfondire, ripeto che non metto in dubbio quello che è stato fatto, però se loro ce lo venissero a dire sarebbe forse anche di maggior sollievo per tutti noi.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Allora, ritengo che nessuno ti possa venire a dare conto di operazioni di polizia, perché solo al Prefetto o al Questore possono dare queste informazioni, però è stata anche notizia degli organi di stampa, cioè ne hanno parlato tutti i telegiornali e sui giornali, all'indomani proprio dell'incontro con il Comandante dei Vigili Urbani: c'è stata un'operazione proprio di Polizia e di Polizia Municipale che sono andate a fare i controlli su tutti i campi rom, compreso quello che avevamo segnalato noi, perché era coordinato proprio dalla Polizia Municipale.

Poi, relativamente all'incontro che si è tenuto stamattina presso la scuola di Santa Rita, io non ho partecipato per motivi istituzionali, ma ha partecipato il Vice Presidente che vi può notiziare in merito. Passo la parola a Giuseppe Fumai.

Sulla questione del question-time, chiaramente vedremo quali sono le procedure che si possono adottare in merito, se c'è una procedura che prevede il question-time da parte nostra, quindi approfondiremo.

Invece, relativamente alla questione dei bagni pubblici, notizie a mia conoscenza sono che stanno procedendo all'affidamento dei lavori.

De Giulio Michele: Presidente, è chiaro che in un momento di crisi e di difficoltà l'occasione fa l'uomo ladro e i rom chiaramente, se qualcuno non lo sa, sono liberi di circolare su tutto il territorio nazionale europeo e, se vogliamo, mondiale perché (se non ricordo male, dovrebbe trattarsi del Trattato di Ginevra) poiché vittime di forme di violenza da parte degli ex nazisti e quindi loro hanno la libertà di circolare su tutto il territorio nazionale ed europeo.

Chiaramente capisco il problema e colgo le preoccupazioni non solo del Consigliere Paloscia, ma di tutta la cittadinanza, perché è vero che possono circolare, ma una sana Amministrazione non deve far altro che fare delle scelte: quello, a tutti gli effetti, non è un campo autorizzato e prendersi in

giro e dire che sono andati per identificare o capire chi ci abita e chi non ci abita, è un'emerita fesseria per quanto mi riguarda, perché l'unico campo rom presente nella nostra città è quello di Japigia. Allora l'Amministrazione centrale, se vuole ampliare quel campo o ne vuole realizzare un altro, deve assumersi la responsabilità di ampliarlo o di realizzarne un altro.

Dico questo perché è assurdo che queste persone siano lì da anni, io ho assistito ad una scena non più tardi di una settimana fa da parte di una rom all'interno del supermercato Famila, dove c'erano decine e decine di persone in fila per pagare alla cassa e questa con una grande strafottenza ha spintonato tutti per pagare lei per prima una lattina di birra, se l'è bevuta davanti la cassiera e ha lanciato la lattina. Questo significa non avere il controllo del territorio e soprattutto con questo atteggiamento si dà la possibilità ancora a queste persone... Io non sono uno di quelli che dice che tutti sono uguali, perché lavoro nel campo dell'immigrazione e quindi non me lo posso neanche permettere perché ci sono i buoni e i cattivi, ma nel momento in cui si lascia allo sbando un territorio già maltrattato negli anni – io parlo del nostro – non è accettabile che qualcuno venga a dire: “Io sono andato a fare un sopralluogo per cercare di identificare e non ho trovato nessuno”, perché è un'emerita fesseria. Non più tardi di tre mesi fa c'è stato uno sgombero nei pressi dello stadio San Nicola, oggi ripassiamo e lo sgombero non è servito a nulla perché ci sono ancora diverse roulotte parcheggiate in quello spiazzale e soprattutto è ricettacolo di rifiuti che danneggiano l'incolumità dei cittadini.

Quindi, Presidente, il fatto che siano andati, ci sta, rientra in quelle che sono le competenze degli organi di polizia, tutto quello che vogliamo, ma il problema è che un'Amministrazione seria deve fare una mappatura di tutto il territorio e poi eventualmente delle scelte: sta di fatto che in quella zona e non solo in quella zona, Presidente, noi assistiamo quotidianamente al fatto che queste persone rivoltano i cassonetti, prendono di tutto e lasciano di tutto per terra. Quindi è una situazione fuori controllo che sicuramente deve essere affrontata seriamente. Grazie.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Io ritengo che la questione rom sia all'attenzione di tutto il territorio nazionale e, allo stesso tempo, anche dell'Amministrazione del Comune di Bari. Quando io ho parlato di identificazione, in risposta a quello che Michele Paloscia diceva, cioè che hanno fatto addirittura il censimento, ho solo specificato che al massimo avrebbero potuto fare un'identificazione, ma non ho detto che hanno fatto l'identificazione: hanno solo fatto un'operazione di polizia, come è giusto che facciano perché, se vogliamo reprimere, se non facciamo operazioni di polizia, oltre che chiaramente programmazione, non possiamo venire a capo del problema.

Sono certo, perché vivo le programmazioni anche dell'Amministrazione centrale, che è a all'ordine del giorno sia il problema dell'immigrazione che quello dei rom, un problema di cui l'Amministrazione centrale si sta facendo carico e sta cercando di trovare le soluzioni più indolori possibili con tutti i territori. Grazie.

Passo la parola al Vice Presidente per aggiornare rispetto all'incontro di oggi con l'Assessore e gli altri Consiglieri presso la scuola Santa Rita.

Fumai Giuseppe: Grazie, Presidente, Direttore, Consiglieri, pubblico. Stamattina ci siamo recati, insieme all'assessore Paolo Romano, al Consigliere Cecinato e ai Consiglieri Michelangelo Quaranta e Menolascina, presso la scuola del quartiere Santa Rita; avevamo un incontro appunto con le mamme del quartiere, che erano allo stesso tempo anche rappresentanti di classe, che ci hanno presentato alcune problematiche esistenti all'interno del plesso. Una di queste, per esempio, è la mancanza di pulizia dell'ultimo piano, un piano ormai abbandonato a se stesso, che presenta, oltre appunto, come ho detto prima, alcuni problemi di pulizia, anche alcune rotture ed elementi di pericolosità per i bambini stessi che si potrebbero eventualmente avventurare nel suddetto piano. Hanno intenzione di proporre nel prossimo Consiglio di Istituto utile la possibilità di far sì che l'ultimo piano venga più che altro utilizzato per la creazione di una scuola media. Chiaramente lì noi possiamo fare ben poco, perché non possiamo entrare particolarmente nel merito.

Con l'Assessore Romano poi sono passati anche alla visualizzazione di alcune problematiche esistenti all'esterno della scuola, come mancanza di discerbamento, e anche alla visualizzazione della palestra che presenta perdite di acqua quando piove; l'Assessore ha detto che prontamente provvederà a far intervenire gli addetti ai giardini per la pulizia del verde e anche alla sistemazione della problematica della palestra.

Inoltre le mamme hanno fatto una richiesta specifica, quella di potersi magari riunire in un comitato, in un'associazione per poter dare loro in affidamento un'aula dell'istituto oppure presso il centro sociale "Don Tonino Bello" per potersi riunire e poter proporre delle attività dedicate appunto ai bambini della scuola.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Se vi sono altre comunicazioni, sennò procediamo con i lavori del Consiglio. Allora, sono stati presentati due ordini del giorno, uno dal Consigliere Nicola Quaranta e l'altro dai Consiglieri Michele De Giulio e Nicola Quaranta: se vogliono esporre l'ordine del giorno.

Quaranta Nicola: Grazie, Presidente. Del primo ordine del giorno che ho presentato do lettura innanzi tutto e poi relaziono in merito: "Il sottoscritto Nicola Quaranta, Consigliere del IV Municipio, considerato l'indecoso stato della pietra a raso in memoria di Chiara Brandonisio, ubicato in giardino «Vittime di femminicidio» in Ceglie del Campo, chiede all'Assessore alla Toponomastica, dottor Tomasicchio, che con urgenza venga sostituita la predetta pietra, con un manufatto emerso dalla pavimentazione, che ricordi più dignitosamente la nostra sfortunata concittadina Chiara Brandonisio".

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Allora, credo che il Consigliere Quaranta lo voglia discutere oggi e quindi dobbiamo mettere ai voti se dobbiamo discuterlo oggi oppure rinviarlo al prossimo Consiglio: è aperta la votazione. Quindi vogliamo procedere a votazione se discutere oggi l'ordine del giorno oppure parlo al prossimo Consiglio: chi è favorevole alla discussione odierna? Va bene, all'unanimità, quindi va in coda all'ordine del giorno. Se vuoi dare lettura dell'altro ordine.

Quaranta Nicola: Grazie, Presidente. "I sottoscritti Consiglieri De Giulio e Quaranta chiedono l'annullamento o almeno la sospensione del bando pubblico inerente il mercatino delle pulci, vista la preoccupazione di molti cittadini e operatori commerciali già presenti nell'area mercatale di via Vaccarella".

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Sempre se vogliamo discuterlo oggi o al prossimo Consiglio poniamo ai voti. Gli ordini del giorno erano presentati perché non avevano avuto la possibilità di seguire l'iter delle Commissioni e poi di essere portati come ordini del giorno, quindi, quando noi sottoscrivevamo o approvavamo la discussione degli ordini del giorno, sempre andava in coda anche la stessa discussione e quindi presumo – ma credo che sia così – che quando uno deve fare la discussione, deve illustrare il contenuto, perché non può illustrare il contenuto ora e magari fare la discussione domani mattina, se finiamo il Consiglio domani mattina.

Ndt: Intervento fuori microfono.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Ma noi lo dobbiamo approvare dopo la discussione e quindi ora stiamo votando se discuterlo in coda a questo ordine del giorno che abbiamo: noi quello stiamo approvando. Si potrebbe anche pensare di metterlo in un'altra seduta.

Ndt: Intervento fuori microfono.

Acquaviva Nicola, Presidente del Consiglio: Va bene, allora, per quanto riguarda il secondo ordine del giorno, dobbiamo votare se discuterlo o meno: è aperta la votazione. Che è favorevole? Il

secondo ordine del giorno, quello relativo al mercato delle pulci. Chi lo vuole discutere? Quindi poniamo alla discussione il punto sul mercato delle pulci.
Ora possiamo procedere con il secondo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 10/12/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Giuseppe Laquale

Bari, 10/12/2014

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 10/12/2014 al 24/12/2014.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>